



Rapine a mano armata in gioielleria, colpi a Genova, Busalla e Recco: latitante dal 2001 arrestata in Germania

di **Redazione**

02 Settembre 2014 - 13:42



Genova. Era ricercata dal 2001 ed è stata arrestata a Dresda in Germania. La Polizia tedesca ha infatti operato l'arresto provvisorio ai fini di consegna estradizionale della latitante Renata Cybulska, nata in Polonia nel 1972, detta "Zebula". La donna deve scontare la pena di anni 7 e mesi 6 di reclusione per la commissione di rapine messe a segno in svariate gioiellerie di Genova e provincia.

La donna, sottrattasi volontariamente alla cattura, era stata individuata a seguito delle indagini svolte dagli uomini della Sezione reati contro il patrimonio della Squadra Mobile

genovese, in particolare era stata condannata in relazione ad alcune rapine, commesse in concorso con noti pregiudicati italiani di origine campana nell'estate del 1997 a Quinto, Busalla e Recco, nel corso delle quali si era finta cliente per poi facilitare l'ingresso dei complici che, insieme a lei, materialmente avevano effettuato le rapine armati di pistole.

Prima dei colpi la giovane donna era solita effettuare accurati sopralluoghi per meglio studiare i movimenti dei gioiellieri, oltre che occuparsi dell'acquisto di nastro adesivo per pacchi con cui venivano immobilizzate e imbavagliate le vittime nel corso delle rapine. Le indagini avevano portato all'individuazione del gruppo di rapinatori e della giovane polacca, per i quali si era anche riscontrato l'accesso al casinò di San Remo in periodo antecedente la commissione delle rapine.